

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00152417
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	1100152414
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	28
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNTQ - Numero d'ordine	5

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	avaro
SGTP - Titolo proprio	Le ventiquattr'hore dell'humana felicità
SGTL - Tipo titolo	dal frontespizio

SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Le ventiquattr'hore dell'humana felicità
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	c.so Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	camera blindata
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Ubaldini Bernardino
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1685
PRDU - Data uscita	1687
RO - RAPPORTO	
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	volume
ADLT - Titolo della pubblicazione	Le ventiquattr'hore dell'humana felicità
ADLA - Autore della pubblicazione	Mitelli Giuseppe Maria
ADLE - Edizione	Bologna/ 1675
ADLN - Numero pagina /tavola	p. 2
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1675
DTSF - A	1675

DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore/ disegnatore/ incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Mitelli Giuseppe Maria
AUTA - Dati anagrafici	1634/ 1718
AUTH - Sigla per citazione	10007273
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	277
MISL - Larghezza	200
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unita'	mm.
MIFA - Altezza	405
MIFL - Larghezza	270
MIFV - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTN - Nome operatore	Santoro V.
RSTR - Ente finanziatore	Provincia di Pesaro e Urbino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura maschile di avaro. Abbigliamento: contemporaneo. Mobilia: tavolo; sedia; forziere. Oggetti: bilancia; calamaio; denari; sacchi; cartiglio; brocca. Animali: rospo. Vegetali: cipolle; aglio.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro a secco
STMQ - Qualificazione	amministrativo
STMI - Identificazione	Biblioteca Ducale di Urbania
STMP - Posizione	sul margine destro del foglio
STMD - Descrizione	tiara pontificia e chiavi accollate in croce di Sant'Andrea
	Il foglio, che rappresenta il peccato capitale dell'avarizia con

NSC - Notizie storico-critiche

l'immagine di un vecchio uomo intento a contare i suoi denari, appartiene ad una serie di stampe di Giuseppe Maria Mitelli, rilegate in volume e opportunamente restaurate in occasione di una mostra tenutasi nel Palazzo Ducale di Urbania nel 1995. Come recita l'iscrizione del frontespizio esse furono ideate, disegnate ed incise dall'artista bolognese nel 1675. Il volume rientra nel nucleo di stampe donate nel 1687 alla biblioteca della città dal conte Bernardino Ubaldini, che a giudicare dalla data impressa nel frontespizio sotto il suo ex libris, ne era entrato in possesso nel 1685. L'iscrizione del frontespizio riporta inoltre il nome del principe Giovanni Nicola Conti, al quale è indirizzata la lettera dedicatoria contenuta nel secondo foglio del volume. Con il titolo `Le ventiquattr'hore dell'humana felicità` si apre una tra le più brillanti serie di stampe del Mitelli, nella quale si susseguono le ventiquattro rappresentazioni di uomini e donne che alludono ai peccati capitali, rappresentano i mestieri e le professioni della borghesia urbana del Seicento e, più in generale, il mondo variopinto della società contemporanea popolata da pittori, musicisti, poeti, buffoni di corte e giocatori. Su tutti prevale la retorica teatrale, affidata alla gestualità e all'isolamento in primo piano dei personaggi a figura intera. Ad aprire e a chiudere la serie le due tavole con la rappresentazione allegorica del Tempo e della Morte che, con il loro monito sulla vanità dell'esistenza terrena, gettano un'ombra moraleggiante, di stampo controriformistico, su tutti gli episodi figurati. Nelle quartine composte per ogni immagine dal fratello dell'artista Giovanni Mitelli, religioso della congregazione del Benmorire, si viene così ad istituire una tragicommedia dialogata tra i vari personaggi e la Morte, che, secondo il commento di Spike (1995), rimanda alla metafora della durata di un giorno come specchio della durata effimera della vita. Sin dal principio Giuseppe Maria, figlio del pittore quadraturista Agostino Mitelli, sceglie la riproducibilità dell'incisione come strumento artistico di comunicazione del vero e del naturale, ereditando da Annibale Carracci i noti soggetti popolareschi dei venditori ambulanti tradotti in incisione da Simon Guillian. La prima serie di acqueforti del 1660 intitolata `Di Bologna l'arti per via di Annibal Carrac.` è infatti un dichiarato omaggio al maestro, inserendosi nel solco della tradizione bolognese nel ricorso ad un segno continuo e denso di sostanza incisoria. Nel corpus delle opere del Mitelli, caratterizzato da frequenti incursioni nel registro cronachistico, scabro ed essenziale, la grafica impreziosita delle `Ventiquattr'hore` costituisce una felice espressione di ricercatezza formale. La serie è stata interamente pubblicata nel 1978 nella monografia dedicata all'opera dell'incisore curata da Franca Varignana e nel 1981 nella collana `Illustrated Bartsch`.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ubaldini Bernardino
ACQD - Data acquisizione	1687

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 99051-H

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	collezioni arte
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	70002085
BIBN - V., pp., nn.	p. 254 n. 142

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartsch A. von
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 443 n. 5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mitelli G. M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	70002084

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Le Ventiquattr'hore dell'humana felicità
MSTL - Luogo	Urbania
MSTD - Data	1995

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Inzerillo C.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Genova M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Genova M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Eusebi C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)